



TERRITORIO DI FORLÌ

**CHIEDIAMO UN INCONTRO URGENTE CON LA DIREZIONE
DELLO STABILIMENTO SU VOLUMI, PROSPETTIVE E
APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI VIGENTI.**

FIM FIOM UILM di Forlì, a fronte delle annunciate ulteriori quattro giornate di chiusura per cassa integrazione nel mese di maggio 2013, che si sommano alle chiusure registrate nei mesi scorsi, sono a chiedere alla Direzione di stabilimento la convocazione al più presto di un incontro con la RSU e i segretari territoriali di FIM FIOM UILM per avere un aggiornamento ed una verifica rispetto ai volumi di vendita e di produzione e alle prospettive dello stabilimento per i prossimi mesi.

Riteniamo molto preoccupante che, a tre mesi dall'Osservatorio di Gruppo tenutosi a Mestre il 6 febbraio 2013 (dove si erano previste per Forlì su tutto il 2013 un numero di giornate di chiusura collettiva per cassa integrazione pari a 15), il numero delle chiusure per cassa sia oggi già aumentato a 21.

Pensiamo che sia necessario che tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici abbiano una comunicazione dettagliata e trasparente.

Chiediamo inoltre all'azienda di fornire, nel corso dell'incontro richiesto che riteniamo vada previsto anche come monitoraggio dell'applicazione degli accordi vigenti (cassa integrazione, gestione delle uscite, percorsi di formazione), una disamina dettagliata dell'andamento occupazionale dello stabilimento negli ultimi anni, includendo anche gli impiegati e la progettazione, perché il futuro dell'insediamento Electrolux di Forlì riguarda tutti.

A seguito dell'incontro con la Direzione dello stabilimento convocheremo un'apposita assemblea retribuita per fare il punto sulla situazione e sull'applicazione degli accordi di gestione della crisi con tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici.

Forlì, 7 maggio 2013

FIM-FIOM-UILM
Territorio di Forlì